

ratore NAPOLEONE pregato di recarsi a Milano per assumervi la Corona, e dopo avere sentita la Consulta di Stato, e le Deputazioni straordinarie de' Collegj, dare al Regno una Costituzione definitiva, che garantisca al Popolo la sua religione, l'integrità del suo territorio, l'uguaglianza dei diritti, la libertà politica, e civile, l'irrevocabilità delle vendite de' Beni Nazionali; alla Legge sola la facoltà di stabilire le imposizioni, ed ai Nazionali il diritto esclusivo d'essere chiamati a coprire le cariche dello Stato: principj tutti che l'Imperatore NAPOLEONE ha consecrati colle Leggi, che ha già date all'Italia, e la proclamazione de' quali fu la prima voce che si fece intendere dalla sommità delle Alpi, tutte due le volte, ch' Egli ne discese per conquistare, e liberare la Patria;

8. Che infine l'Europa dovrà essere convinta, che tutte le parti del Regno d'Italia sono omai consolidate per sempre, e che nessuna ne può essere separata, senza distruggere il principio, sopra cui è fondato il tutto.

Parigi li 15 Marzo 1805, anno IV.